

CENTRO NORD



SETTIMANALE PER EMILIA ROMAGNA, TOSCANA, MARCHE E UMBRIA

Settimanale di politica, economia, sport, cultura e cronaca
Mercoledì 16 febbraio 2005 Anno 9 - N° 7
www.ilsole24ore.com

Credito. Sono diventati tre gli enti controllati direttamente dalla Banca d'Italia

In aumento i Confidi vigilati

Andrea Gennai
FIRENZE

Si allunga l'elenco in Toscana degli intermediari finanziari che operano sotto la vigilanza di Bankitalia, i cosiddetti organismi ex articolo 107 del Testo unico bancario. Si tratta di una procedura che porta maggiore trasparenza per il mondo bancario e per gli stessi utenti del servizio, visto che gli enti in questione devono rispondere ai controlli di Via Nazionale.

Dal 13 gennaio scorso Bankitalia ha riconosciuto ad Artigiancredito toscano l'iscrizione nell'elenco speciale (ex art. 107 del Testo unico) come confidi in senso stretto. Artigiancredito, sottolinea lo stesso direttore Ferruccio Vannucci, «è stato il

primo confidi in Italia ad ottenere questo riconoscimento, che porterà sicuri vantaggi per tutti i nostri soci».

In Toscana operano già altri due enti riconosciuti come intermediari ex articolo 107 che hanno diversa natura giuridica. Si tratta di Centro fidi terziario (Confcommercio), aggregazione di 14 confidi provinciali e 9 banche, e Fidi Toscana; quest'ultima è l'agenzia regiona-

IL TRAGUARDO

Per Artigiancredito si tratta del primo riconoscimento in Italia nella categoria degli organismi di garanzia identificabili come «puri»

le che tra le varie attività ha anche quella di prestare le garanzie al sistema produttivo.

«La stretta creditizia delle banche in questo periodo ed una maggiore consapevolezza delle istituzioni in questo senso - spiega Franco Marinoni, amministratore delegato Centro fidi terziario - ci aiutano oggi a comprendere meglio l'importanza del primato nazionale di Centro fidi terziario, Artigiancredito e Fidi Toscana in termini di affidabilità, solidità ed efficienza del proprio operato».

«Una garanzia fornita da un consorzio ex articolo 107 - commenta Francesco Pela, direttore Centro fidi terziario - permette alle imprese di avere maggiori vantaggi rispetto a garanzie

fornite da altri soggetti».

Tornando ad Artigiancredito, per le garanzie del sistema delle piccole imprese da alcune settimane è quindi cambiato il modo di approcciarsi al sistema, peraltro in una fase di mercato non particolarmente brillante. Per Marco Baldi (Cna Toscana) «l'obiettivo è assicurare alle piccole e medie imprese toscane un livello di servizi più vasto e, in particolare, accesso al credito a condizioni favorevoli». Fabio Banti, presidente di Confartigianato Toscana, rileva che «creare un unico consorzio regionale è stata un'azione decisiva per affrontare la crisi altrimenti difficilmente arginabile da piccole strutture di livello locale».